



*Prefettura di Catania-Ufficio Territoriale del Governo*  
*Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

VIA PEC

Li, 12 Luglio 2017

SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SINDACI DEI COMUNI METROPOLITANI LORO SEDI

DIRIGENTE SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
- SERVIZIO SICILIA SUD-ORIENTALE CATANIA

**OGGETTO:** Predisposizione e aggiornamento dei piani di protezione civile. Sollecito di adozione di adeguate misure antincendio.

Di seguito a precorsa corrispondenza, da ultimo le prefetture n. 47258 del 9 maggio e n. 66931 del 7 luglio 2017, con la presente s'intende, ancora una volta, richiamare l'attenzione delle Signorie Loro sulla necessità ed obbligatorietà di procedere alla urgente predisposizione o aggiornamento dei piani di protezione civile, che devono contenere l'indicazione dettagliata delle dotazioni disponibili, in termini di personale o attrezzature, di cui è possibile avvalersi in caso di necessità in relazione a tutti i rischi che possono prefigurarsi nei territori di pertinenza.

Come più volte sostenuto, durante le riunioni del tavolo tecnico, istituito presso questa Prefettura, finalizzato a sostenere e coordinare l'attività di codeste Amministrazioni per le attività di pianificazione, occorre recuperare una maggiore sensibilità verso tutte le problematiche che attengono alla tutela delle comunità, soprattutto prevedendo mirate azioni di prevenzione che rispondano ad una unitaria programmazione strategica degli interventi sul territorio.

Giova ancora sottolineare che, nel rispetto dei principi di buone prassi e sulla base di valutazione tecnica, i piani comunali di protezione civile devono essere redatti tenendo conto di tutti i rischi, sismico e vulcanico, soprattutto, quest'ultimo, per i 13 comuni pedemontani dell'Etna, del rischio idrogeologico, più specificatamente del rischio dighe per i 10 Comuni che ricadono nel bacino idrografico del fiume Simeto, del rischio industriale, per i 3 Comuni ove sono allocate aziende la cui lavorazione comporta pericolo per la pubblica incolumità, e del rischio incendi, per affrontare il quale occorre tenere un'adeguata organizzazione e operatività.

Si ritiene utile insistere sulla necessità che, in questo particolare periodo, si garantisca il massimo impegno di energie per scongiurare il verificarsi e propagarsi di altri devastanti incendi, che sacrificerebbero ulteriormente il prezioso patrimonio naturalistico e l'economia agricola, e che metterebbero ancora a serio rischio la salvaguardia dei centri abitati e l'incolumità stessa della popolazione residente.

Nei casi di particolare criticità, come quella che oggi si registra, ciascuna istituzione è chiamata a contribuire per fronteggiare con senso di responsabilità e reciproca collaborazione le situazioni più difficili.

Per migliorare la risposta dell'Amministrazione si suggerisce di prevedere, in via precauzionale, l'intensificazione delle attività di controllo da parte delle Polizie Locali, anche attraverso la predisposizione di mirati servizi finalizzati a prevenire e reprimere l'innesco di incendi, avvalendosi per il loro avvistamento anche di personale volontario, e di sensibilizzare la popolazione sull'importanza di segnalare tempestivamente i principi d'incendio, per evitare il maggior danno dovuto alla loro propagazione.



*Prefettura di Catania-Ufficio Territoriale del Governo*  
*Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

Come più volte raccomandato, è necessario attuare tutti gli interventi volti a rimuovere condizioni che possano agevolare l'innesco degli incendi, specificatamente la ripulitura delle strade e aree pubbliche da vegetazione secca.

Si evidenzia, altresì, l'urgenza di procedere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge in merito all'aggiornamento annuale del catasto incendi, all'apposizione dei vincoli, dei divieti e delle prescrizioni sui soprassuoli percorsi dal fuoco, che di per sé scoraggiano eventuali fautori.

In relazione a quanto sopra, si rinnova l'invito a codeste Amministrazioni di uniformarsi alle predette direttive, con assoluta unitarietà di intenti, al fine di garantire un efficace coordinamento della macchina organizzativa ed operativa di protezione civile, assicurando una valida risposta alle esigenze del territorio a salvaguardia della popolazione e a difesa dell'ambiente.

IL PREFETTO  
(Riccio)  
